

DECRETO SEMPLIFICAZIONI. IL GOVERNO: "MENO BUROCRAZIA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto semplificazioni: previsti una serie di snellimenti burocratici per cittadini e imprese. Il provvedimento riguarda anche le persone con disabilità: per godere di alcune agevolazioni non sarà più necessario fornire le attestazioni medico-legali finora richieste, ma basterà il verbale di accertamento dell'invalidità. Ecco alcune fra le novità più rilevanti del pacchetto

ROMA - Meno burocrazia per le persone con disabilità. Dopo sei ore di discussione, il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il cosiddetto "decreto semplificazioni", un complesso provvedimento che prevede una serie di snellimenti burocratici per cittadini e imprese, nell'ottica di una "amministrazione amica" che consenta di semplificare la vita delle famiglie e del mondo del lavoro.

Fra i tanti provvedimenti assunti nel decreto, ce n'è uno rivolto direttamente alle persone con invalidità. L'obiettivo è quello di eliminare le inutili duplicazioni di documenti e di adempimenti nelle certificazioni sanitarie, in particolare per poter usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa nazionale e locale rispetto alle persone con disabilità. Ecco allora che per ottenere il rilascio del contrassegno per parcheggio e accesso al centro storico, così come per poter usufruire dell'Iva agevolata per l'acquisto dell'auto, o ancora per poter contare sull'esenzione dal bollo auto e dall'imposta di trascrizione al Pra, non sarà più necessario produrre ogni volta le attestazioni medico-legali finora richieste dalla legge, ma sarà sufficiente presentare il verbale di accertamento dell'invalidità.

Il comunicato stampa del governo recita testualmente: "Verranno eliminate inutili duplicazioni di documenti e di adempimenti nelle certificazioni sanitarie a favore delle persone con disabilità. Il verbale di accertamento dell'invalidità potrà sostituire le attestazioni medico legali richieste, ad esempio, per il rilascio del contrassegno per parcheggio e di accesso al centro storico, l'Iva agevolata per l'acquisto dell'auto, l'esenzione dal bollo auto e dall'imposta di trascrizione al Pra.

Fra gli altri provvedimenti assunti, ve ne è uno che riguarda lo scambio dati tra amministrazioni in materia di servizi sociali: la norma prevede che gli enti erogatori di interventi e servizi sociali inviino unitariamente all'Inps le informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni concesse, raccordando i flussi informativi. Lo scambio di dati avviene telematicamente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Ecco alcuni fra gli altri provvedimenti assunti sul versante della semplificazione per i cittadini:

CAMBI DI RESIDENZA IN TEMPO REALE - Le disposizioni hanno il duplice obiettivo di consentire l'effettuazione del cambio di residenza con modalità telematica e di produrre immediatamente, al momento della dichiarazione, gli effetti giuridici del cambio di residenza in modo da evitare i gravi disagi e gli inconvenienti determinati dalla lunghezza degli attuali tempi di attesa. I cambi di residenza tra Comuni diversi sono circa 1.400.000 all'anno (dati Istat).

PROCEDURE ANAGRAFICHE E DI STATO CIVILE PIU' VELOCI - Oltre 7 milioni di comunicazioni verranno effettuate esclusivamente in via telematica. I cittadini avranno tempi più rapidi nella trascrizione degli atti di stato civile, essenziale a fronte dei fondamentali eventi della vita (nascita, matrimonio e morte), nella cancellazione e iscrizione alle liste elettorali e nei cambi di residenza. Inoltre, con la medesima modalità sono previste le comunicazioni tra Comuni e Questure relative ai cartellini delle carte d'identità e alle iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche degli stranieri. Le comunicazioni telematiche consentiranno un risparmio per le amministrazioni quantificabile in almeno 10 milioni di euro all'anno (tenendo conto solo delle spese di spedizione).

DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO SCADRANNO NEL GIORNO DEL COMPLEANNO - la norma intende evitare gli inconvenienti che derivano spesso dal non avvedersi della scadenza.

TEMPI PIÙ BREVI PER IL RINNOVO DELLE PATENTI DI GUIDA DEGLI ULTRAOTTANTENNI -Sarà più semplice e veloce, per i guidatori ultraottantenni, rinnovare la patente. Il rinnovo, di durata biennale, potrà essere effettuato direttamente presso un medico monocratico e non più presso una commissione medica locale.

BOLLINO BLU - Il "bollino blu", che oggi deve essere rinnovato annualmente, sarà contestuale alla revisione dell'auto che avviene la prima volta dopo quattro anni e poi con cadenza biennale, con evidenti risparmi di tempo e denaro.

ASTENSIONE ANTICIPATA DAL LAVORO DELLE LAVORATRICI IN GRAVIDANZA - la norma modifica l'articolo 17 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 in materia di interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza prevedendo diverse fattispecie di astensione obbligatoria in presenza di determinate condizioni

PRIVACY - eliminato l'obbligo di predisporre e aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) che, oltre a non essere previsto tra le misure di sicurezza richieste dalla Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, rappresenta un adempimento meramente superfluo. Restano comunque ferme le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. Il risparmio stimato per le PMI è di circa 313 milioni di euro all'anno.

IMPIANTI TERMICI - Si elimina una inutile duplicazione nelle certificazioni di conformità, con un risparmio stimato in oltre 50 milioni all'anno.

DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI AGRICOLTURA E PESCA - fra le altre quelle in tema di fascicolo elettronico dell'impresa agricola e delle imprese di pesca e la semplificazione, rilevante anche ai fini della lotta all'illegalità diffusa nel settore

SEMPLIFICAZIONE NELLE ASSUNZIONI DI LAVORATORI EXTRA UE - la norma riduce gli oneri amministrativi connessi alla stipula del contratto di soggiorno per lavoro subordinato per lavoratori stranieri extra comunitari.

SEMPLIFICAZIONE ALL'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE - viene semplificato l'accesso alla professione di autotrasportatore, esentando dall'obbligo dell'esame di idoneità professionale chi ha superato un corso di istruzione secondaria o chi ha diretto in maniera continuativa, per almeno dieci anni, un'impresa del settore.

(Fonte: www.superabile.it)